

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA**

Servizio Supporto Specialistico all'Agricoltura  
Ufficio Tutela Fitosanitaria

Via Nazionale,38 – 65012 Villanova di Cepagatti (PE) Mail: [fitosanitario@regione.abruzzo.it](mailto:fitosanitario@regione.abruzzo.it)

**SCHEMA Aleurocanthus spiniferus (L'aleuroide spinoso degli agrumi)**



Figura 1: forme giovanili di *A. spiniferus*, SFR Abruzzo



Figura 2: forme giovanili di *A. spiniferus*, SFR Abruzzo



Figura 3: forme giovanili di *A. spiniferus*, SFR Abruzzo



Figura 4: Sviluppo di fumaggine su Agrumi a seguito di attacco di *A. spiniferus*, SFR Ab



Figura 6: forme giovanili svernanti e uova dettaglio, SFR Abruzzo dettaglio al bioculare



Figura 5: adulti e uova fonte EPPO

---

*Ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2072 *Aleurocanthus spiniferus* è un insetto da quarantena rilevante per il territorio dell'Unione Europea e ne è vietata la diffusione (Allegato II Parte B).*

---

❖ Cenni sull'insetto:

L'*Aleurocanthus spiniferus* è un insetto tropicale appartenente all'ordine dei Rincoti e alla famiglia degli Aleurodidi, originario dell'Asia segnalato per la prima volta in Puglia nel 2008, in provincia di Lecce. Recentemente sono seguite altre segnalazioni in varie parti d'Italia (Campania, Lazio, Basilicata, Emilia Romagna) fino al ritrovamento in **Abruzzo nel Teramano, Pescara e nel Chietino** nel 2022. Per la sua pericolosità (un'infestazione elevata determina il deperimento delle piante e il deprezzamento dei frutti), è inserito nelle liste EPPO (Organizzazione Europea per la Protezione delle Piante) degli organismi nocivi da quarantena e nell'Allegato II parte B del Regolamento (UE) 2019/2072.

È un insetto polifago, infesta principalmente gli agrumi, ma può colonizzare altre piante di interesse agrario come vite, melo, pero, kaki, melograno, fico e piante ornamentali come la rosa, prunus laurocerasus, hedera e pyracantha.

❖ Biologia

L'insetto ha sei stadi di sviluppo e tutto il suo ciclo avviene nella pagina inferiore delle foglie. Gli adulti assomigliano a piccoli moscerini (1,4-1.7 mm di lunghezza) con ali di colore giallo bluastrò, segnate da macchie chiare. Non è un grande volatore, si muove solo a seguito di una sollecitazione esterna. Depone le uova sulla pagina inferiore della foglia e una volta schiuse si sviluppa in 3 stadi di ninfa, fino ad arrivare allo stadio di pupa, assumendo l'aspetto tipico dei corpuscoli neri di forma ellittica con filamenti spinosi sul dorso circondati da un anello di cera bianca. Nella fascia climatica tropicale tutti gli stadi di *A. spiniferus* possono essere trovati durante tutto l'anno, tranne che nei periodi più freddi.

Lo svernamento avviene soprattutto su piante che non perdono foglie, tipo gli agrumi, come pupe o neanidi di III età. Il completamento del ciclo richiede dai 2-4 mesi a seconda delle condizioni climatiche e possono esserci da 3 a 6 generazioni sovrapposte all'anno. La temperatura ottimale per l'insetto è 25.6°C e umidità relativa del 70-80%. Si tratta di condizioni climatiche perfettamente compatibili con quelle della Regione Abruzzo.

❖ Danni

L'insetto mediante gli stilette boccali (apparato boccale pungente-succhiante) punge i tessuti della foglia, nella pagina inferiore, sottraendo linfa e provocando di conseguenza un generale deperimento della pianta attaccata. Inoltre espelle abbondanti quantità di melata zuccherina e quindi appiccicosa che imbratta la superficie di foglie e frutti creando le condizioni per lo sviluppo di fumaggine, la quale riduce la fotosintesi e la respirazione fogliare, portando a diffusi disseccamenti.

❖ Difesa

Molto importante è intervenire per limitare la propagazione dell'insetto che è dovuta fondamentalmente al trasporto di piante o parti di piante infestate. La difesa va impostata in modo diverso a seconda se ci troviamo in contesto urbano o presso Operatori professionali.

Nel contesto urbano a fronte di modeste infestazioni o attacchi localizzati è possibile procedere a potature mirate tese ad asportare le parti colpite dall'insetto; in questo caso occorre distruggere i

residui di potatura in loco per evitare che possano fungere da inoculo per altre piante. Con gravi o diffuse infestazioni è consigliato eseguire interventi insetticidi, con prodotti registrati e autorizzati per il contesto specifico. In questo caso si consiglia di precedere l'intervento con insetticida da un lavaggio dei rami e della chioma con acqua e Sali di potassio (sapone molle di potassio) per eliminare le fumaggini e favorire l'attività dell'insetticida impiegato.

Gli operatori professionali che coltivano e vendono hanno l'obbligo di monitorare le produzioni (trattasi di organismo nocivo da quarantena) e intervenire tempestivamente per debellare l'organismo nocivo. Le sostanze attive sono acetamiprid, deltametrina, buprofenzin, pyriproxyfen e le sostanze ammesse in biologico sono beauvenia bassana, aziradctina, i Sali di potassio, olio essenziale di arancio e maltodestrina.